

MODELLO 1)

**APPALTO DEL SERVIZIO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
PERIODO 15/09/2014 – 10/06/2015. CIG 5852821CAB
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI
REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE**

(Artt. 46 - 47, comma 1, 38, comma 3 e 21, comma 1 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Il sottoscritto (cognome) (nome)
nato a il
in qualità di
dell'impresa
con sede legale in prov.
CAP Via n.
P.Iva - Cod. Fisc.
Telefono E-MAIL:
Fax (**campo obbligatorio**)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

CHIEDE

in qualità di Impresa singola/mandante/capogruppo (cancellare la dizione che non interessa) del

raggruppamento costituito da:

- a) _____ con sede in _____
b) _____ con sede in _____
c) _____ con sede in _____

Di partecipare in qualità di Consorzio

Indicare il tipo di consorzio _____

N.B. Nel caso in cui il consorzio non intenda eseguire direttamente il servizio oggetto dell'appalto e il medesimo venga svolto totalmente da una consorziata, si forniranno i seguenti dati relativi alla consorziata esecutrice del servizio:

Denominazione/Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Legali Rappresentanti (nominativi , dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

di concorrere alla procedura negoziata indetta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico periodo 15/09/2014 – 10/06/2015.

DICHIARA

Che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere dalla a) alla m quater), del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. ed in particolare dichiara: *(barrare con una croce le lettere che interessano)*

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti o nei confronti delle persone indicate dall'art. 38 comma 1 lettera b) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

(N.B. l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.)

c) che nei propri confronti o nei confronti delle persone indicate dall'art. 38 comma 1 lettera c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

(N.B.l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;)

Oppure in alternativa alla dichiarazione di cui al punto c)

che nei propri confronti o nei confronti delle persone indicate dall'art. 38 comma 1 lettera c) è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di

condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per i seguenti reati:

- soggetto condannato
sentenza/decreto del Reato:
- pena applicata:
- soggetto condannato
sentenza/decreto del Reato:
- pena applicata:

Dichiara inoltre la:

Presenza di soggetti cessati dalla carica, quali organi di amministrazione, nel triennio antecedente la data del presente bando (barrare solo l'ipotesi che interessa):

SI NO

Solo se ricorre la prima ipotesi, "SI", completare con i dati che seguono.

- che non sussistono sentenze di condanna passate in giudicato o che non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure che non è stata applicata la pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi che incidono sull'affidabilità morale e professionale a carico dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando (indicare dati anagrafici, carica e data di cessazione di tali soggetti):

Oppure in alternativa alla dichiarazione di cui sopra:

- che sussistono sentenze di condanna passate in giudicato o che è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure che è stata applicata la pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi che incidono sull'affidabilità morale e professionale a carico dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando (indicare dati anagrafici, carica e data di cessazione di tali soggetti e sentenze):

- di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando (indicare dati anagrafici di tali soggetti e gli atti di dissociazione adottati):

d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

(N.B. l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.)

e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere

commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione, in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Oppure in alternativa alla dichiarazione di cui sopra:

- di non essere soggetto agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (per i concorrenti che occupano non più di 15 e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

ovvero

- che persiste immodificata la situazione relativa agli obblighi di cui alla legge 68/1999, a suo tempo certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente (per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti, che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell' articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che i soggetti di cui alla precedente lettera b), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non si trovano nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

(N.B. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di

rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

oppure

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con il seguente/i concorrente/i : _____

Data _____

FIRMA

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Avvertenze:

N.B. Ai fini dell'art. 38 comma 1 lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 , si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.